

Il co-fondatore di Moderna Robert Langer torna miliardario grazie al vaccino anti-cancro

2026-08-20 08:56:05 di Ty Roush

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/08/20/il-co-fondatore-di-moderna-robert-langer-torna-miliardario-grazie-al-vaccino-anti-cancro/>

Il co-fondatore di Moderna Robert Langer è tornato a essere miliardario, secondo le stime di [Forbes](#), dopo che le azioni del gigante biotecnologico hanno raddoppiato il proprio valore mercoledì a seguito dei risultati positivi della fase finale di sperimentazione di un vaccino contro il cancro.

Fatti principali

- Langer, che si ritiene detenga ancora una quota di circa il 3% in Moderna (sebbene le sue partecipazioni non siano più rese note pubblicamente), ha visto il valore della sua quota azionaria nella società biotech salire a circa 1,7 miliardi di dollari sulla base del prezzo delle azioni di mercoledì, rispetto ai circa 730 milioni di dollari di martedì.
- La sua partecipazione era stata valutata circa 343 milioni di dollari il 2 gennaio, quando le azioni di Moderna avevano toccato il minimo storico di 29,81 dollari.
- L'altro co-fondatore Noubar Afeyan ha visto il suo patrimonio netto balzare di 184 milioni di dollari, raggiungendo i 2,1 miliardi di dollari, mentre la fortuna dell'amministratore delegato Stéphane Bancel è aumentata di 2,5 miliardi di dollari, attestandosi a 4,8 miliardi di dollari.
- Timothy Springer, investitore fondatore, ha registrato un incremento del proprio patrimonio netto di 948 milioni di dollari, raggiungendo una cifra stimata di 2,2 miliardi di dollari.

Perché le azioni di Moderna sono in rialzo?

Nella mattinata di mercoledì, i titoli di Moderna hanno registrato un balzo del 156%, arrivando a circa 161 dollari e aggiungendo oltre 100 dollari al valore di ciascun'azione. L'impennata è arrivata dopo l'annuncio dei risultati della primissima sperimentazione in fase avanzata di un vaccino sperimentale contro il melanoma.

Il farmaco, un vaccino a tecnologia mRNA combinato con l'immunoterapia Keytruda di Merck, ha segnato il primo studio finale di successo per una terapia oncologica basata sull'RNA messaggero. Moderna ha infatti riferito che il trattamento ha contribuito a ridurre le recidive di tumori della pelle aggressivi e ha prolungato il periodo di sopravvivenza dei pazienti senza il ripresentarsi del melanoma.